

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

"Vilfredo Pareto"

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2017/18

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. D corso AFM

ITCG "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

VIA RAIMONDO ANNECCHINO, 252 – 80078 POZZUOLI, NAPOLI

☎ +39 081 8664962 ☎ +39 081 8046777



• [**NATD130003@ISTRUZIONE.IT**](mailto:NATD130003@ISTRUZIONE.IT)

Introduzione

Il "Documento del Consiglio di classe" redatto dal Consiglio di Classe si articola in 4 sezioni:

- l'Introduzione, a cura della Dirigente, presenta l'Istituto, il contesto socio ambientale, i bisogni formativi dei giovani;
- la sezione A, a cura dei Componenti del Consiglio di classe, coordinati dal Presidente, presenta la composizione della classe [alunni e docenti] nel suo evolversi nel corso del triennio ed il percorso formativo dell'ultimo anno con le varie strategie, metodologie e strumenti didattici adottati;
- la sezione B, a cura dei singoli docenti, presenta l'andamento didattico della classe per le singole discipline con lo sviluppo dei macroargomenti, che saranno presentati analiticamente nei vari programmi al termine dell'anno scolastico;
- la sezione C, a cura dei docenti, illustra il lavoro di preparazione dei docenti per la 3^a prova scritta.

L'Istituto

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo Novecento, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980 l'istituto è ubicato nell'attuale sede di Via Annecchino, 252, nel quartiere di Arco Felice, in prossimità della piazzetta, ed è collegato agevolmente all'intera area flegrea, grazie alla vicinissima stazione della Ferrovia Cumana (fermata di Arco Felice) e alle fermate dei bus provenienti da Monte Ruscello, Pozzuoli centro e Bacoli – Monte di Procida. La sede è stata oggetto dal 2011 al 2013 di imponenti lavori di rifacimento strutturale.

Nell'a.s. 2017/18 l'ITCG "V. Pareto" conta 830 alunni, 41 classi, 82 docenti ed offre tre indirizzi e cinque articolazioni: settore economico - Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni internazionali per il Marketing, settore tecnologico - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Geotecnico - Grafica e Comunicazione. L'istituto è anche sede dell'unico corso serale del territorio puteolano in Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il contesto socio – ambientale

Il nostro Istituto opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano e Castelvolturmo. Questo territorio presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di

desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture).

Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monte Ruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione.

In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo sia da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.

Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con l'uso di droga, alcol e svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica dell'ultimo anno ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Bisogni formativi dei giovani

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. Il ITCG "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio visto che le prospettive e le richieste socio-economiche

vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero sostenibile del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- promuovere la conoscenza e gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curricolari ed extracurricolari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia degli alunni.

Profilo professionale indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Il diplomato in questo indirizzo sarà esperto in problemi di economia aziendale, e, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà anche conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il Piano di Studi, infatti, prevede l'insegnamento della Matematica, dell'Informatica, dell'Economia Aziendale, della Scienza delle Materie e Laboratorio, di due lingue straniere per cinque anni, Diritto ed Economia dal primo anno e Trattamento Testi e Dati computerizzato.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Come è noto la Legge n.107/2015 (art. 1 commi da 33 a 43) ha previsto l'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), della durata complessiva di 400 ore, nelle classi del secondo biennio e del monoennio degli istituti tecnici. Per il triennio 2015/18 questo istituto ha realizzato un complesso sistema di interventi, che ha interessato tutti gli indirizzi/articolazioni, collegati ad un unico tema conduttore "Il Lago d'Averno: un'opportunità di sviluppo sostenibile". Nello specifico la classe 5[^]D AFM, nel corso degli ultimi tre anni, ha svolto n.411 ore di Impresa Formativa Simulata, comprensive di n.12 ore di formazione in aula (Inquadramento storico, archeologico, economico e culturale del sito di interesse) e n.26 ore di formazione in aula (La costituzione societaria), n. 20 ore di attività di orientamento in uscita (mondo del lavoro e Università), n. 25 ore di formazione *e-learning* con attestato finale (La sicurezza sui luoghi di lavoro). Tutta la classe ha svolto n.25 ore di stage presso il C.S.V. di Napoli.

Alcuni studenti hanno svolto ulteriori ore di stage presso ZARA srl e lo Studio Giordano. Le ore di attività e la certificazione relativa alle competenze acquisite (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) sono descritte nel fascicolo ASL di ogni singolo studente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Donatella Mascagna

INDICE

INTRODUZIONE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
1. L'ISTITUTO
2. IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE
3. BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI
4. PROFILO PROFESSIONALE
SEZIONE A RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO
3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni)
4. FLUSSI DEGLI STUDENTI
5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI
6. CANDIDATI ESTERNI
7. LIVELLI DI PARTENZA
8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione della frequenza media ➤ Attività extracurricolari significative ➤ Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico ➤ Area di progetto ➤ Metodologia didattica
9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI
10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Profitto: indicatori numerici di accettabilità ➤ Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato ➤ Attribuzione credito scolastico ➤ Indicatori del processo formativo
11. TIPOLOGIE DI VERIFICA
12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI
SEZIONE B RELAZIONI A CURA DEI SINGOLI DOCENTI
1. ORE D'ATTIVITÀ DIDATTICA
2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE
3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI
4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO
5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO
6. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SEZIONE C ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	
1. PRIMA PROVA SCRITTA	A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE
2. SECONDA PROVA SCRITTA	A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE
3. TERZA PROVA SCRITTA	A. DISCIPLINE COINVOLTE B. ESERCITAZIONI PROPOSTE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologia delle esercitazioni ➤ Tempi di svolgimento ➤ Calendario delle esercitazioni ➤ Discipline/tipologia di prova ➤ Modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico
SEZIONE D ALLEGATI	
1.	Prove scritte di verifica ITALIANO
2.	Prove scritte di verifica 2^ prova scritta
3.	Simulazione di terza prova

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE Prof./ssa	FIRMA
Italiano	Brusco Patrizia	
Storia	Brusco Patrizia	
Inglese	Lenzoni Vincenzo	
Spagnolo	Morales Lillian	
Tedesco	Causa Giuseppe	
Diritto	Marotta Marina	
Economia Politica	Marotta Marina	
Matematica applicata	Giordano M. Rosaria	
Economia aziendale	Santabarbara Antonio	
Scienze Motorie	Andreozzi M. Rosaria	
Religione	Lubrano Antonietta	

Il presente Documento è stato redatto il giorno 10 maggio 2018.

SEZIONE A

RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
e dell'Ufficio di Segreteria Didattica

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO (docenti)

5^ANNO A.S. 2017/18	Prof./ssa	4^ANNO A.S. 2016/17	3^ ANNO A.S. 2015/16
Italiano	Brusco Patrizia	C	NC
Storia	Brusco Patrizia	NC	NC
Inglese	Lenzoni Vincenzo	NC	NC
Spagnolo	Morales Lillian	C	NC
Tedesco	Causa Giuseppe	C	C
Diritto	Marotta Marina	NC	NC
Economia Politica	Marotta Marina	NC	NC
Matematica applicata	Giordano M. Rosaria	C	C
Economia aziendale	Santabarbara Antonio	C	NC
Scienze Motorie	Andreozzi M. Rosaria	C	C
Religione	Lubrano Antonietta	C	C

C = continuità **NC** = Non continuità

2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO

Materie d'insegnamento	Triennio			Prove d'esame
	Classe 3 ^	Classe 4 ^	Classe 5 ^	
Italiano	4	4	4	o.s.
Storia	2	2	2	o.
Inglese	3	3	3	o.s.
Spagnolo - Tedesco	3	3	3	o.s.
Diritto	3	3	3	o.
Economia Politica	3	2	3	o.
Informatica	2	2	=	o.s.
Matematica applicata	3	3	3	o.s.
Economia aziendale	6	7	8	o.s.
Scienze Motorie	2	2	2	o.p.
Religione	1	1	1	o.
Totali ore settimanali	32	32	32	

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni)

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	16
Maschi	6
Femmine	10
Alunni H	0

4. FLUSSI DEGLI STUDENTI

Classe sez. A	Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Non promossi	Promossi con sospensione del giudizio
Classe 5 [^]	a.s.2017/2018	16			
Classe 4 [^]	a.s.2016/2017	20	14	3	3
Classe 3 [^]	a.s.2015/2016	20	14	1	5

N°	Alunno/a		Provenienza
1.	CAPUANO	BIAGIO	3 [^] D - 4 [^] D
2.	CASALETTI	ALBERTTO	3 [^] D - 4 [^] D
3.	COSTAGLIOLA	CARMELA	3 [^] D - 4 [^] D
4.	DE VICO	ALESSIO	3 [^] D - 4 [^] D
5.	DI COSTANZO	CARMELA	3 [^] D - 4 [^] D
6.	ESPOSITO	MARIA NAZARENA	3 [^] D - 4 [^] D
7.	ESPOSITO	MARIAPIA	3 [^] D - 4 [^] D
8.	ESPOSITO	VALENTINA	3 [^] D - 4 [^] D
9.	ILLIANO	MARIA	3 [^] D - 4 [^] D
10.	MANCINI	RENATO	3 [^] D - 4 [^] D
11.	MIGLIACCIO	ASSUNTA	3 [^] D - 4 [^] D
12.	MOLINO	FRANCESCA	3 [^] D - 4 [^] D
13.	PARISI	FRANCESCA	3 [^] D - 4 [^] D
14.	SANTANGELO	GIANLUCA	3 [^] D - 4 [^] D
15.	TESTA	VINCENZO	3 [^] D - 4 [^] D
16.	VIOLA	ALESSIA	3 [^] D - 4 [^] D

5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI

5^ anno a.s. 2017/2018			4^ anno a.s. 2016/2017			3^ anno a.s. 2015/2016		
Alunno/a			Promozione per merito	Promozione con Sospensione del giudizio	Credito scolastico	Promozione per merito	Promozione e con Sospensione del giudizio	Credito scolastico
1.	CAPUANO	BIAGIO	X		6	X		5
2.	CASALETTI	ALBERTTO	X		6	X		5
3.	COSTAGLIOLA	CARMELA	X		7	X		6
4.	DE VICO	ALESSIO	X		8	X		6
5.	DI COSTANZO	CARMELA	X		5	X		5
6.	ESPOSITO	MARIA NAZARENA	X		6	X		5
7.	ESPOSITO	MARIAPIA		X	5	X		5
8.	ESPOSITO	VALENTINA	X		8	X		6
9.	ILLIANO	MARIA	X		5	X		5
10.	MANCINI	RENATO	X		6	X		5
11.	MIGLIACCIO	ASSUNTA	X		5	X		5
12.	MOLINO	FRANCESCA	X		5	X		5
13.	PARISI	FRANCESCA	X		5	X		5
14.	SANTANGELO	GIANLUCA	X		5	X		5
15.	TESTA	VINCENZO		X	5		X	5
16.	VIOLA	ALESSIA	X		5		X	4

6. CANDIDATI ESTERNI

N°	Privatista	Titolo di studio
1.	=	=

7. LIVELLI DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **profitto**, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷10
			X			

*Inserire una **x** nella casella prescelta

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **comportamento** è:

Giudizio sintetico	Voto	*
Irreprensibile	10	
Molto corretto	9	
Corretto	8	X
Sostanzialmente corretto	7	
Poco corretto	6	
Scorretto ed offensivo	5	

*Inserire una **x** nella casella prescelta

8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO➤ **Rilevazione della frequenza media**

Indicatore qualitativo	INDICATORI DELLA FREQUENZA			
	Per anno scolastico		Per quadrimestre	
	Ore di assenza	Giorni di assenza	Ore di assenza	Giorni di assenza
ASSIDUA X	≤ 108 h	≤ 18 gg	≤ 54 h	≤ 9 gg
NON ASSIDUA	108 < h ≤ 216 h	18 gg < gg ≤ 36gg	54 < h ≤ 108 h	9 < gg ≤ 18gg
SCARSA	> 216 h	> 36 gg	> 108 h	> 18 gg

➤ **Attività extracurricolari significative**

(stage, scambi culturali, visite guidate, partecipazione ad eventi attività extrascolastiche, orientamento scolastico o professionale, progetti europei,...)

Titolo attività	Discipline coinvolte	Alunni partecipanti Cognome Nome
1. ASL "Zara"	Economia aziendale	Costagliola Carmela
2. ASL "Zara"	Economia aziendale	De Vico Alessio
3. ASL "Zara"	Economia aziendale	Di Costanzo Carmela
4. ASL "Figure in ombra"	Economia aziendale	Mancini Renato
5. ASL "Figure in ombra"	Economia aziendale	Santangelo Gianluca
6. Orientasud	Economia aziendale	Tutti
7. Orientamento professionale UNINA	Economia aziendale	Tutti

Lezioni all'esterno

(Grado di soddisfazione del Consiglio di classe e dei docenti accompagnatori)

Descrittori	Indicatori				
	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Punto 1 Visite a siti archeologici, artistici, naturalistici.					
Punto 2 Visite a musei e biblioteche.					
Punto 3 Partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche.					
Punto 4 X Partecipazioni a conferenze, concorsi, progetti, manifestazioni ...				X	
Punto 5 Viaggio di istruzione					
Punto 1 [Specificare quali] :					
Punto 2 [Specificare quali] :					
Punto 3 [Specificare quali] :					
Punto 4 [Specificare quali] :					
Punto 5 [Specificare quali] :					

➤ **Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico**

Disciplina	Corso di recupero N°ore	Recupero in itinere N°ore	Studio autonomo N°alunni

Metodologia didattica

Il Consiglio di classe ha individuato una serie di metodologie in funzione delle esigenze delle varie discipline e dei ritmi di apprendimento degli alunni che i docenti hanno utilizzato a livello di singola disciplina. Analiticamente, per ogni disciplina, sono indicati i metodi e gli strumenti nella sezione B del presente documento.

(**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso)

Disciplina	Lezione frontale	Esercitazione	Lettura in classe di testi, documenti, riviste	Discussione collettiva	Studi di casi	Lavoro di gruppo	Lavoro progettuale	Lavoro di ricerca	Simulazioni
Italiano	S	S	T	S		S	S	S	S
Storia	S		T	S		S	S	T	T
Inglese	S	S	S	S	T	S	T	S	S
Spagnolo	S	S	T	S	M	S	S	S	
Tedesco	S	S	S	T	M	T	M	M	S
Diritto	S	S	T	S	T	T	T	S	T
Economia Politica	S	S	T	S	T	T	T	S	T
Matematica applicata	S	S	T	T	S	S	T	T	T
Economia aziendale	S	S	T	T	S	S	M	T	S

9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI

L'istituto, nonostante sia ancora interessato da lavori di ristrutturazione, ha potuto disporre delle palestre e dei seguenti laboratori: Informatico, linguistico, Fisica/Chimica, Impresa simulata, Topografia, CAD. Il Consiglio di classe ha individuato una serie di strumenti che i docenti hanno utilizzato a livello di singola disciplina.

(**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso)

Disciplina	Libri di testo	Fotocopie	Mappe concettuali	Documenti	Lezioni all'esterno	Supporti multimediali	Incontri con esperti	Laboratori	Internet	Altro
Italiano	S	T	S	T	M	S	T		S	
Storia	S	S	S	M	M	S	M	M	S	
Inglese	S	T	T	T	M	S	M	S	S	
Spagnolo	S	S	S	S	M	S	M	S	S	
Tedesco	S	S	M	T	M	T	M	T	T	
Diritto	T	M	M	S	M	S	M	M	S	
Economia Politica	T	M	M	S	M	S	M	M	S	
Matematica applicata	S	T	M	T	M	T	M	M	M	
Economia aziendale	S	T	M	S	M	S	M	S	S	

10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha fatto propri i criteri generali per la valutazione dei singoli alunni, visti nella loro globalità, formulati dal Collegio dei Docenti:

La valutazione, intermedia e finale, è stata e sarà effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ✓ Progressione nel processo d'apprendimento
- ✓ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ✓ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Risultati delle verifiche in itinere
- ✓ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ✓ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ✓ Livello delle competenze acquisite

Le griglie di valutazione per singola disciplina, sono riportate nella sezione B del presente documento.

➤ **Profitto: indicatori numerici di accettabilità**

Indicatori numerici	Giudizio sintetico	Livelli	
1	Nulla	Nulla	NON Accettabile
2	Assolutamente insufficiente	Molto basso	
3	Gravemente insufficiente		
4	Scarso	Medio baso	
5	Modesto / Insufficiente	Insufficiente	
6	Sufficiente	Accettabile	Accettabile
7	Discreto	Medio	
8	Buono	Medio alto	
9	Ottimo	Alto	
10	Eccellente	Molto alto	

➤ **Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato**

Esami di stato Prova scritta	Esami di stato Prova orale	Corso annuale Valutazione	Giudizio finale
Voto/15	Voto/30	Voto/10	
Punti 1÷5	Punti 1÷12	1, 2, 3	Nulla
Punti 6÷7	Punti 13÷16	4	Scarso
Punti 8÷9	Punti 17÷19	5	Modesto
Punti 10	Punti 20	6	Sufficiente
Punti 11÷12	Punti 21÷23	$6 < M \leq 7$	Discreto
Punti 13÷14	Punti 24÷26	$7 < M \leq 8$	Buono
Punti 15	Punti 27÷30	$8 < M \leq 10$	Ottimo/Eccellente

➤ **Attribuzione credito scolastico**

TABELLA A (ai sensi del D.M. n. 99/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3^classe	4^classe	5^classe
M = 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Media dei voti/10	Banda di oscillazione del credito scolastico
X	M - N
Se la media dei voti X, approssimata alla prima cifra decimale, risulta per valore decimale ≥ 0.5 , verrà attribuito automaticamente il credito massimo della banda (N) mentre, se la media dei voti X è per valore decimale < 0.5 , sarà attribuito il credito minimo (M) a meno che, sommando i decimali di seguito elencati, la somma algebrica non risulti $\geq 0,5$ nel qual caso sarà attribuito il valore alto (N) della banda di oscillazione.	
Indicatore crediti scolastici	Decimali da aggiungere
1. Frequenza assidua (assenze < 18 giorni)	+ 0,2
2. Partecipazione a corsi integrativi, attività, progetti organizzati dall'Istituto	+ 0,2 per ognuno
3. Certificazioni di corsi integrativi, stage, attività, progetti organizzati con Enti esterni	+ 0,4 per ognuno
4. Crediti formativi acquisiti all'esterno e ritenuti validi dal C.d.C.	Da + 0,1 a + 0,3 per ognuno
5. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti e costruttivi	+ 0,2

➤ **Indicatori del processo formativo**

GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
MOLTO NEGATIVO 1 - 2 - 3	Conoscenze totalmente assenti o inadeguate.	Non è capace di orientarsi tra le poche conoscenze di cui è in possesso e di effettuare alcuna analisi/sintesi.	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie; non riesce ad applicare le sue poche conoscenze e commette gravi errori.
SCARSO 4	Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali.	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Dimostra scarsa autonomia di giudizio e di valutazione.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.
MEDIOCRE 5	Conoscenze appena accettabili ma incomplete e/o superficiali.	Effettua analisi e sintesi incomplete.	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
SUFFICIENTE 6	Conoscenze, tutto sommato complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza commettere errori.
DISCRETO 7	Complete e talora approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite pur con qualche incertezza.	Esegue compiti anche complessi, sa utilizzare le conoscenze ed applicare le procedure in contesti noti se pur con qualche imprecisione.
BUONO 8	Complete, approfondite e coordinate.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.	Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze, applica le procedure in contesti nuovi e non commette errori rilevanti.
OTTIMO 9 ECCELLENTI 10	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite.	Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze in modo inter/multi disciplinare, sa applicare le procedure in nuovi contesti in modo preciso e autonomo.

11. TIPOLOGIE DI VERIFICA

(M = mai, T = talvolta, S = spesso)

Discipline	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Prova strutturata	Prova scritta aperta	Relazione scritta	Relazione orale	Esercizi	Questionari	Casi pratici	Lavoro di ricerca	Progetto
Italiano	S	T	S	T	S	S		T	T	T	T
Storia	S	T	S	T	T	T	M	T	M	S	T
Inglese	S	S	S	T	S	S	S	S	T	S	S
Spagnolo	T	S	S	T	T	S	S	T	M	S	T
Diritto	T	S	M	M	M	T	S	T	S	T	M
Economia politica	T	S	M	M	M	T	S	T	S	T	M
Matematica applicata	T	S	M	S	T	T	S	T	S	T	M
Economia aziendale	M	S	T	T	T	M	S	S	S	T	M

12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE

I 16 alunni della classe V sez. D afm con una frequenza scolastica quasi assidua, hanno mostrato – anche se non con la stessa valenza in tutte le discipline – interesse e curiosità per gli argomenti, un livello di attenzione lodevole, una partecipazione attiva e proficua che, si spera, possa essere foriera di risultanze più che positive. Il comportamento è ispirato alle norme del vivere civile, le diverse intemperanze di alcuni sono state mediate dalla scolaresca con l’obiettivo di formare un gruppo classe motivato alla conoscenza di sé, alla capacità di relazionarsi con gli altri, anche con i docenti, per uno sviluppo personale responsabile. Per quanto riguarda la motivazione allo studio, in alcuni ragazzi, vi sono state delle titubanze che riflettono le peculiarità del nostro tempo, dove si riflettono gli elementi caotici del mondo fuori di noi, dove i ragazzi si chiedono il senso e la valenza semantica – l’utilità quindi – dello studio in senso ampio e ciò che spetta a loro dopo il diploma. Queste riflessioni sono scaturite – per alcuni alunni – dopo l’esperienza delle attività dell’ASL - mentre nella maggior parte degli altri lo studio non ha portato particolari meditazioni; il lavoro è stato svolto in un clima sereno e con un profitto mediamente sufficiente in tutte le discipline e solo pochi hanno raggiunto risultati migliori. Il processo di maturazione dei ragazzi lungo l’arco triennale si è snodato senza particolari problemi anche se qualche alunno ha risentito, e risente ancora, di una situazione e di un clima familiare non tranquillo. Tuttavia, tutti hanno reagito e reagiscono con notevole spirito di cittadinanza che tenga conto della propria identità e di quella degli altri in uno sviluppo armonico civile e responsabile. Un alunno con DSA respira un clima di fattiva collaborazione sia con i compagni sia con i docenti anche quando in presenza di testi scritti ha la necessità di ascoltare qualche volta in maniera reiterata. Così come tutti i ragazzi hanno la sensibilità di creare un clima distensivo al compagno. C’è anche chi ha ancora bisogno – nonostante abbia una buona pronuncia *spontanea* in inglese – di *conquistare* maggiore fiducia in se stesso. Un altro alunno aveva, nel corso del primo quadrimestre del penultimo anno, iniziato un percorso psicologico particolare i cui effetti quest’anno sono stati ben visibili a cominciare dal sapersi relazionare e comunicare con gli altri. Mediamente tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi e padronanza degli argomenti trattati in maniera sufficiente in diritto, economia politica, matematica, mentre nelle materie professionalizzanti gli obiettivi sono stati raggiunti solo in minima parte. Nella lingua spagnola non tutti hanno manifestato lo stesso interesse, alcuni si sono impegnati attivamente e proficuamente anche con corsi pomeridiani. Nella lingua tedesca i ragazzi hanno avuto una partecipazione misurata, un

impegno sufficiente e hanno raggiunto obiettivi formativi minimi. Nella lingua inglese invece hanno mostrato maggiore entusiasmo che si è espletato anche con una produzione di mappe concettuali multidisciplinari, secondo la metodologia dell'apprendimento situato e della metodologia CLIL, consentendo ad alcuni studenti di raggiungere una buona padronanza. Nelle scienze motorie i ragazzi hanno compreso pienamente il rispetto delle regole. Nelle discussioni con il docente di religione tutti si sono impegnati in maniera sufficiente e solo una piccola parte ha mostrato maggiore acume e impegno. Nello studio dell'italiano e della storia si è cercato di portare la riflessione su come il *sentire* dei grandi possa influire sul vissuto e vivere dei ragazzi aiutandoli a maturare una visione più profonda e complessa della nostra vita, comprese le azioni del nostro passato. A tal proposito alcuni hanno mostrato una sensibilità e capacità notevolmente maggiore rispetto ad altri.

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof./ssa: Brusco Patrizia	Classe:	Disciplina: Italiano
----------------------------	---------	----------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Italiano
Prove (s/ o/p/g):	s/ o/
Orario settimanale e annuale previsto:	4 / 132
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	88
N° ore svolte per attività di sostegno:	0
N° ore svolte per attività di potenziamento:	0

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
16	6	10

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali		1			15
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			1		15
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				1	15
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			3	5	8
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			2	14	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]				12	4
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti				12	4
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
UDA 1 Dal realismo ad Decadentismo: Verga e la poesia della seconda metà dell'Ottocento.	Le caratteristiche generali del romanzo naturalista; caratteristiche generali del decadentismo e del simbolismo; vita ed opere di G. Verga; di G. Pascoli e di G. D'Annunzio.
UDA 2 La crisi del soggetto: Pirandello e Svevo.	Vita ed opere di L. Pirandello e di I. Svevo
UDA 3 La crisi del soggetto: le avanguardie e la poesia della prima metà del Novecento	I principali aspetti del Futurismo italiano: caratteristiche generali della poesia crepuscolare; caratteristiche fondamentali della poesia di G. Ungaretti, di U. Saba, di E. Montale, caratteristiche della poesia ermetica.
UDA 4 Cultura e letteratura del Secondo Novecento	Aspetti salienti dei movimenti letterari del secondo Novecento in Italia; vita ed opere di I. Calvino

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE DI ITALIANO

Voto	Valutazione
1-2	Conoscenza nulla degli argomenti richiesti. Conoscenza pressoché nulla, le risposte non sono né pertinenti alle richieste, né logicamente organizzate.
3	Conoscenza lacunosa ed errata sia a livello delle informazioni di base che alla comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e/o della terminologia specifica.
4	Conoscenza, generalmente incompleta e approssimativa degli argomenti, non consente una focalizzazione precisa dei concetti e induce in errori di rilievo nella comprensione. L'uso della lingua è improprio.
5	Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze
6	La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta.
7	La conoscenza degli argomenti è puntuale, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata.
8	Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica.
9	Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. Esposizione sicura, sciolta, coerente, condotta in un registro appropriato.
10	Conoscenza completa ed approfondita, sorretta da piena padronanza dei concetti e della terminologia specifica, è sostenuta da capacità di rielaborazione critica, dall'apporto di contributi personali e da autonomia di giudizio. L'esposizione originale, efficace ed organica .

TIPOLOGIA B - Saggio breve. Sviluppo di un argomento storico-politico, artistico-letterario, tecnico-scientifico

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Sviluppo di un argomento scelto dal candidato	Argomenti proposti all'interno dei seguenti ambiti di riferimento: - artistico-letterario - storico-politico - socio-economico - tecnico-scientifico	Produzione di: - saggio breve - articolo di giornale Lo svolgimento deve rispettare le regole linguistiche, lessicali e semantiche di ogni genere prescelto e dell'ambito di riferimento specifico	
<i>Descrittori</i>		Giudizio sintetico e punteggio	
A – Comprensione e uso dei documenti proposti e capacità di sviluppare una sintesi efficace rispetto al destinatario individuato e al titolo proposto.		Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B – Costruzione di un discorso organico e ben articolato nell'analisi dei dati; uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto.		Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4
C – Consolidata autonomia critica nel manifestare il proprio punto di vista.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3
D – Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3

<i>Voti in quindicesimi</i>	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
<i>Voti in decimi</i>	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

TIPOLOGIA C – Sviluppo di un argomento di carattere storico

<i>Modalità di esecuzione</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	
Sviluppo dell'argomento	Argomento di carattere storico	a. conoscenza organica e ordinata in senso dia-cronico e sincronico delle vicende storiche studiate b. capacità di distinguere i fatti accertati dalle interpretazioni c. competenza lessicale di tipo storiografico d. capacità di cogliere la complessità di un evento storico e. confrontare situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie	
Descrittori		<u>Giudizio sintetico e punteggio</u>	
A – Conoscenza completa e articolata in relazione al quadro storico-culturale preso in esame e all'interazione di diversi soggetti storici.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Discreto	4
		Più che buono	5
B – Capacità di elaborare un testo organico e ben articolato nell'analisi e nella sintesi dei fatti e nello sviluppo di un punto di vista personale.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Buono	4
C – Capacità critica e originalità delle argomentazioni a sostegno della tesi presa in esame.		Impreciso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3
D – Capacità di utilizzare una corretta terminologia disciplinare. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3

<i>Voti in quindicesimi</i>	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
<i>Voti in decimi</i>	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

TIPOLOGIA D – Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Trattazione di un tema	Argomento di ordine generale, attinente al corrente dibattito culturale	a. conoscenza adeguata della questione affrontata b. costruzione di un discorso coerente c. attitudine allo sviluppo critico della tematica d. autonomia di giudizio e. competenza linguistica coerente al tema discusso	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A – Uso di adeguate conoscenze personali relative all’argomento prescelto e al quadro di riferimento personale.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Discreto	4
		Più che buono	5
B – Capacità di esprimere considerazioni critiche relative all’argomento affrontato.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Buono	4
C – Capacità di costruire in modo coerente, equilibrato, organicamente approfondito in relazione alla tematica affrontata.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3
D – Capacità di utilizzare un registro adeguato al tema discusso. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3

<i>Voti in quindicesimi</i>	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
<i>Voti in decimi</i>	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: Brusco Patrizia	Classe:	Disciplina: Storia
----------------------------	---------	--------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Storia
Prove (s/ o/p/g):	0
Orario settimanale e annuale previsto:	2 / 66
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	42
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
16	6	10

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			2	12	2
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				12	4
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				12	4
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				14	2
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.				12	4
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]				10	6
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti				12	4
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
UDA 0 Ripasso: l'antico regime e la restaurazione	La rivoluzione francese, la restaurazione, la prima e la seconda rivoluzione industriale
UDA 1 L'età degli imperialismi, dalla crisi dell'Ottocento alla II guerra mondiale.	La belle époque; la Prima guerra mondiale; il primo dopoguerra; la crisi del 1929
UDA 2 L'età dei totalitarismi e la II guerra mondiale.	Il fascismo; il nazismo, lo stalinismo, cause della II guerra mondiale
UDA 3 Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento	Il secondo dopoguerra, il mondo diviso in due blocchi. Italia: Il boom economico, la fine della prima repubblica

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
UDA 4 Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento	Origine, fasi e conseguenze della guerra fredda. ONU e questione tedesca. Crollo del sistema sovietico e dei regimi comunisti nell'Europa orientale; guerre nell'ex Jugoslavia, nascita dell'Unione europea

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Voto	Valutazione
1-2	Conoscenza nulla degli argomenti richiesti. Conoscenza pressoché nulla, le risposte non sono né pertinenti alle richieste, né logicamente organizzate.
3	Conoscenza lacunosa ed errata sia a livello delle informazioni di base che alla comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e/o della terminologia specifica.
4	Conoscenza, generalmente incompleta e approssimativa degli argomenti, non consente una focalizzazione precisa dei concetti e induce in errori di rilievo nella comprensione. L'uso della lingua è improprio.
5	Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze
6	La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta.
7	La conoscenza degli argomenti è puntuale, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata.
8	Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica.
9	Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. Esposizione sicura, sciolta, coerente, condotta in un registro appropriato.
10	Conoscenza completa ed approfondita, sorretta da piena padronanza dei concetti e della terminologia specifica, è sostenuta da capacità di rielaborazione critica, dall'apporto di contributi personali e da autonomia di giudizio. L'esposizione originale, efficace ed organica .

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.: LENZONI VINCENZO	Classe: 5 D AFM	Disciplina: INGLESE
-------------------------	-----------------	---------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	LINGUA INGLESE
Prove (s/ o/p/g):	SCRITTE E ORALI
Orario settimanale e annuale previsto:	3 ORE SETT. 99 ORE ANNUALI
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	66
N° ore svolte per attività di sostegno:	6
N° ore svolte per attività di potenziamento:	6

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
16	11	5

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			2	9	5
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			2	9	5
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			2	9	5
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.		2	2	7	5
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.					
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]		2	4	5	5
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			2	9	5
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
1. ORDERING	<ul style="list-style-type: none">• THE COMMERCIAL INVOICE• OTHER TYPES OF INVOICE• TRADING DOCUMENTS WITHIN THE EU• TRADING DOCUMENTS OUTSIDE THE EU• ORDERS• HOW TO WRITE AN ORDER LETTER• REPLIES TO ORDERS• MODIFICATION OR CANCELLATION OF ORDERS• EUROPEAN SINGLE MARKET
2. FORWARDING GOODS	<ul style="list-style-type: none">• WHAT IS INSURANCE? THE INSURANCE POLICY• LLOYD'S OF LONDON• TRANSPORT• THE CHOICE OF TRANSPORT• FREIGHT FORWARDERS• TRANSPORT BY LAND, RAIL, WATER, PIPELINES, AIR
3. MAKING PAYMENTS	<ul style="list-style-type: none">• WHAT ARE BANKS?• THE HISTORY OF BANKING• THE BANKING SYSTEM• THE CENTRAL BANK• THE BANK OF ENGLAND• MAIN TYPES OF BANKS AND FINANCIAL INSTITUTIONS IN THE UK• BASIC BANKING SERVICES TO BUSINESSES
4. WORLD ECONOMIES	<ul style="list-style-type: none">• MAIN ECONOMIC SYSTEMS• THE WORLD'S LARGEST ECONOMIES• TRADITIONAL ACTORS IN THE WORLD ECONOMY: THE UNITED STATES, THE UK, ITALY
5. A GLOBAL WORLD	<ul style="list-style-type: none">• GLOBALISATION
6. FINANCE	<ul style="list-style-type: none">• THE WALL STREET CRASH AND THE GREAT DEPRESSION• PRESIDENT FRANKLIN DELANO ROOSEVELT: THE NEW DEAL• J.M. KEYNES: THE KEYNESIAN ECONOMIC THEORY

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
/	/

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocre [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
1. THE COMMERCIAL INVOICE		2						
2. THE ORDERS		2						

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVE ORALI

	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
A	Correttezza e padronanza della lingua straniera	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia ed è in grado di comunicare apportando critiche personali.	10
		Si esprime con correttezza e fluidità	9
		Si esprime correttamente	8
		Rivela qualche incertezza nell'espressione ed errori che non limitano però la comprensione generale	7
		Si esprime in maniera incerta, con errori grammaticali e lessicali diffusi	6
		Presenta diffusi errori che talvolta limitano la comprensione del messaggio	5
		Presenta diffusi e gravi errori che limitano seriamente la comprensione	4
		I gravi errori impediscono la comprensione del messaggio	1-3
B	Qualità delle conoscenze e dei contenuti disciplinari	Conoscenze ottime	10
		Conoscenze buone	9
		Conoscenze discrete	7-8
		Conoscenze sufficienti	6
		Conoscenze mediocri	5
		Conoscenze insufficienti	4
A	Correttezza e padronanza della lingua straniera	Conoscenze gravemente insufficienti	1-3
		Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia ed è in grado di comunicare apportando critiche personali.	10
		Si esprime con correttezza e fluidità	9
		Si esprime correttamente	8
		Rivela qualche incertezza nell'espressione ed errori che non limitano però la comprensione generale	7
		Si esprime in maniera incerta, con errori grammaticali e lessicali diffusi	6
		Presenta diffusi errori che talvolta limitano la comprensione del messaggio	5
		Presenta diffusi e gravi errori che limitano seriamente la comprensione	4
B	Qualità delle conoscenze e dei contenuti disciplinari	I gravi errori impediscono la comprensione del messaggio	1-3
		Conoscenze ottime	10
		Conoscenze buone	9
		Conoscenze discrete	7-8
		Conoscenze sufficienti	6
		Conoscenze mediocri	5
		Conoscenze insufficienti	4
B	Qualità delle conoscenze e dei contenuti disciplinari	Conoscenze gravemente insufficienti	1-3

A+B/2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

A	COMPETENZA LINGUISTICA	Punteggio .../10	Descrittori
	Ottima	9-10	Ottima padronanza della lingua. Utilizza il vocabolario in modo appropriato in merito ai quesiti richiesti. Lessico ricco e preciso.
	Buona	8	Fa un buono uso del vocabolario scrivendo correttamente ed in modo personale anche se con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.
	Discreta	7	Fa un discreto uso del vocabolario anche se si riscontra qualche errore grammaticale
	Sufficiente	6	Si riscontrano alcuni errori lessicali e/o grammaticali che non inficiano la comprensione generale.
	Mediocre	5	Conoscenza parziale delle strutture linguistiche con frequenti errori lessicali
	Insufficiente	4	Utilizza un vocabolario inadeguato e commette numerosi errori grammaticali.
	Gravemente insufficiente	1-3	Commette gravi errori lessicali e grammaticali
	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI		
B	OTTIMA	9-10	Ottima conoscenza degli argomenti trattati
	BUONA	8	Buona conoscenza degli argomenti, l'esposizione denota una discreta rielaborazione personale
	DISCRETA	7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati.
	SUFFICIENTE	6	Conoscenza sufficiente degli argomenti
	MEDIOCRE	5	Conoscenza parziale degli argomenti che tratta in modo sintetico
	INSUFFICIENTE	4	Conoscenza insufficiente degli argomenti.
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	Non conosce gli argomenti proposti

A+B/2

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: MARIA LILLIAN MORALES CARLIN	Classe: 5 D	Disciplina: SPAGNOLO
---	-------------	----------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	SPAGNOLO
Prove (s/ o/p/g):	s/o
Orario settimanale e annuale previsto:	3 ORE/SETT. 99 ANNUALI
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	75 ORE
N° ore svolte per attività di sostegno:	-
N° ore svolte per attività di potenziamento:	-

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto > 6
16	5	7

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				14	2
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				14	2
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				14	2
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			2	12	2
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			2	13	1
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			2	12	2
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			2	13	1
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 1 (trasversal) Laboratorio de lengua (repaso y refuerzo)	Funciones comunicativas: participar en un debate, expresar opiniones y argumentar. Los conectores lógicos del discurso: formas y usos. Gramática: oraciones subordinadas concesivas, consecutivas, condicionales (indicativo/subjuntivo). Temas de conversación: <i>El dinero y la felicidad, La emigración en busca de trabajo, Contraste generacional, Los tatuajes</i> y otros temas de actualidad juvenil propuestos por los alumnos.
Modulo 2 Economía y sociedad: el papel de la empresa en la sociedad. (Unidad 5 <i>Trato hecho</i>)	Las relaciones comerciales: el comercio y la distribución. Las formas de pago Formas modernas de comercio: La franquicia ("montar un negocio") El comercio por internet (nuevas tecnologías) El comercio justo (solidariedad, medio ambiente) Correspondencia comercial: La carta de solicitud de información La carta de solicitud de presupuesto La carta de pedido
Modulo 3 La acogida del otro (Unidades 9 y 10 <i>Trato hecho</i>)	El Estado español: instituciones y símbolos. Las Comunidades Autónomas. Las lenguas de España. El bilingüismo en España. La economía española. La Unión europea. Instituciones y organismos.
Modulo 4 La integración del otro (Unidad 6, 7 y 10 <i>Trato hecho</i>)	La globalización. El Fondo Monetario Internacional. La Organización Mundial del Comercio. La economía mundial entre foros y acrónimos (BRIC(S), PI(I)GS, G7 y G8). Ventas y exportaciones: Los transportes. Los seguros Los Incoterms. Los entes: las Cámaras de Comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional. Las aduanas. La documentación escrita: <ul style="list-style-type: none"> • certificados, declaraciones, licencias • cartas comerciales: enviar presupuestos, contestar a órdenes de pedidos, acuse de recibo, la carta de reclamación, la carta de respuesta a una reclamación. • el albarán • la factura. La factura electrónica.
Modulo 5 El mundo de los negocios (Unidad 8 <i>Trato hecho</i>)	Los bancos: Bancos, Banca y cajas de ahorro. Servicios y operaciones bancarios. Productos financieros Bancos on line. Comunicación escrita: <ul style="list-style-type: none"> • el aviso de vencimiento. • las cartas de cobro. • pedir información sobre productos bancarios: rellenar formularios. Los microcréditos. La Banca Ética.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 6 Política, sociedad y cultura en España	El siglo XX español: la Guerra Civil, el franquismo y la transición. Picasso, <i>Guernica</i> . Actualidad: la cuestión catalana (la historia como argumentación de apoyo a la pretendida independencia, diferentes puntos de vista)

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discret o [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellent e [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Rispetto delle consegne	- Le richieste della traccia risultano pienamente soddisfatte.	10 - 9
	- Lo studente rispetta le consegne date.	8 - 7
	- Lo studente rispetta le consegne e svolge il compito in maniera essenziale, sebbene alcuni elementi possano non essere presenti.	6 - 5
	- Il testo è disorganizzato e inadeguato per la maggior parte delle richieste della traccia.	4 - 3
	- Il testo è molto disorganizzato e non rispondente alle richieste della traccia.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Coerenza e coesione	- Lo studente sa produrre un testo semplice, ma coerente e coeso nelle sue parti.	10 - 9
	- Il testo è presentato in maniera ordinata e strutturalmente corretta, sebbene con qualche lieve incertezza.	8 - 7
	- Il testo non si presenta del tutto coerente.	6 - 5
	- Il testo evidenzia mancanza di coesione.	4 - 3
	- Mancanza totale di coerenza.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Originalità	- Il testo è organizzato con chiarezza e risulta di facile lettura, con spunti di originalità.	10 - 9
	- Il testo è stato elaborato con qualche spunto di originalità.	8 - 7
	- Il testo è riformulato in maniera non sempre chiara.	6 - 5
	- Si evidenzia una rielaborazione personale appena accennata.	4 - 3
	- Mancata produzione di testo.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Correttezza espositiva	- Le frasi sono chiare e ben costruite.	10 - 9
	- L'esposizione del testo è lineare e precisa, anche se con qualche errore grammaticale.	8 - 7
	- Il testo è corretto solo in parte.	6 - 5
	- Il testo non sempre è chiaro e scorrevole, con improprietà di linguaggio.	4 - 3
	- Esposizione non adeguata con errori diffusi gravi.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Conoscenze morfosintattiche	- Si evidenzia una buona gamma di vocabolario Precise ed efficaci.	10 - 9
	- Conoscenze adeguate, pur se con qualche incertezza.	8 - 7
	- Il testo evidenzia conoscenze morfosintattiche non sempre efficaci.	6 - 5

	- Si evidenziano significative carenze morfosintattiche.	4 - 3
	- Le conoscenze morfosintattiche non sono adeguate o risultano assenti in alcuni casi.	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Competenza linguistica	- Buona padronanza delle strutture linguistiche	10 - 9
	- Discreta padronanza delle strutture linguistiche -Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con l'interlocutore	8 - 7
	- Sufficiente padronanza delle strutture linguistiche di base	6 - 5
	- Scarsa fluidità argomentativa. In grado di costruire solo delle semplici frasi, con frequenti errori.	4 - 3
	-Non adeguata, limitata a brevi, isolate espressioni; non in grado di sostenere un discorso coerente. Non in grado di costruire delle frasi, anche se semplici, frequenti errori gravi .	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Interazione comunicativa	- Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari e di interagire con l'interlocutore.	10 - 9
	-Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con l'interlocutore	8 - 7
	- Capacità di colloquiare in maniera semplice, ma corretta	6 - 5
	- Non in grado di partecipare in modo adeguato allo scambio di informazioni ed idee.	4 - 3
	- Non in grado di partecipare allo scambio di informazioni ed idee.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Correttezza morfosintattica	- Buona gamma di lessico di base usato accuratamente e appropriatamente. - Pronuncia corretta di fonemi e/o accenti.	10 - 9
	-Discreto utilizzo del registro lessicale. -Pronuncia corretta di fonemi e/o accenti	8 - 7
	-Utilizza un lessico essenziale, ma sufficiente per esprimere idee semplici. -E' in grado di costruire semplici frasi, sebbene degli errori rivelino alcune carenze nella competenza linguistica.	6 - 5
	- Diverse lacune nel lessico di base. - Pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non sempre corretti.	4 - 3
	- Mancata acquisizione del lessico di base. - Pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non corretti.	2 - 1

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof.: Causa Giuseppe	Classe: V D AFM	Disciplina: Tedesco
-----------------------	-----------------	---------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Tedesco
Prove (s/ o/p/g):	Due orali e due scritte per quadrimestre
Orario settimanale e annuale previsto:	3h settimanali, 99hannuali
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	70
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto > 6
4	4	0

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			4		
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			4		
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			4		
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			4		
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			4		
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			4		
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			4		
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Handelskorrespondenz	Firmennachweis, Auskunft, Anfrage, Angebot, Bestellung, Auftragbestätigung, Mängelrüge, Beschwerde, Zahlungserinnerung, Mahnung wegen Zahlungsverzug
Kaufvertrag	Allgemeines über den Kaufvertrag, Arten und Formen, Kaufvertragstörungen, mangelhafte Lieferung
Verträge im Alltag	Versicherungen, Leasing, Factoring, Franchising
Wirtschaft und Gesellschaft	Unternehmensformen – Zahlungsmittel – Zahlungen im Außenhandel – Die Börse - Die Sozialpartner
Deutschland	Grundlinien der Geschichte Deutschlands von 1871 bis zur Wiedervereinigung – Die wichtigsten Verfassungsorgane

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Medio [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA				
macroindicatori	descrittori	Punteggi e livelli*		
		Alto	Medio	Basso
Competenze Linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	2	1,2	0,6
	Proprietà lessicali	2	1,2	0,6
Conoscenze Generali e specifiche	Correttezza e pertinenza dei contenuti	2	1,2	0,6
	Sviluppo e coerenza dell'argomentazione	2	1,2	0,6
Capacità elaborative, logiche e critiche	Elaborazione personale e critica	2	1,2	0,6
punteggio totale		Voto / 10		

PROVA ORALE				
macroindicatori	descrittori	Punteggi e livelli*		
		Alto	Medio	Basso
Competenze Linguistiche	Morfosintassi e lessico	2	1,2	0,6
	Sviluppo delle argomentazioni	2	1,2	0,6
Conoscenze Generali e specifiche	Padronanza dei contenuti	2	1,2	0,6
	Raccordi pluridisciplinari	2	1,2	0,6
Capacità elaborative, logiche e critiche	Elaborazione personale e critica	2	1,2	0,6
punteggio totale		Voto / 10		

*I punteggi indicati sono i decimi; negli Esami di Stato i punteggi in 15mi da utilizzare per i diversi livelli sono: alto=3, medio=2, basso=1.

Nota: se la somma algebrica è $\geq 0,5$ si arrotonda al voto superiore, se $< 0,5$ si arrotonda al voto inferiore

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: Marina Marotta	Classe: VD Afm	Disciplina: DIRITTO
---------------------------	----------------	---------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Diritto
Prove (s/ o/p/g):	orali
Orario settimanale e annuale previsto:	3 ore sett. e 99 ore annuali
Orario annuale svolto dal 15/09/15 al 10/05/16:	83
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
16	12	4

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			4	6	6
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			4		12
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale					16
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			4	6	6
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			4	6	6
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			4	6	6
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			4	6	6
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Stato e la Costituzione	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. La Costituzione italiana. Principi fondamentali. La cittadinanza e la questione dello <i>ius soli</i> .
Le forme di Stato e di Governo	Aspetti generali.
Gli organi dello Stato	Parlamento. Governo. Presidente della Repubblica. Corte Costituzionale. La Magistratura Organi di rilievo costituzionale
Le autonomie territoriali	Gli enti territoriali.
La pubblica Amministrazione	La funzione amministrativa. La struttura della pubblica amministrazione. Gli atti amministrativi.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
I vizi degli atti amministrativi.	L'autotutela e i ricorsi contro gli atti amministrativi.

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1 ÷ 3]	Scarso [4]	Mediocre [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10 = eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9 = ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8 = buono	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.
7 = discreto	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6 = sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5 = insufficiente	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4 = gravemente insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3 = netta impreparazione	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: Marina Marotta	Classe: VD Afm	Disciplina: Economia politica
---------------------------	----------------	-------------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Economia politica
Prove (s/ o/p/g):	orali
Orario settimanale e annuale previsto:	3 sett. e 99 annuali
Orario annuale svolto dal 14/09/15 al 10/05/16:	48
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5[^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5[^] con voto > 6
16	12	4

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			4	6	6
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			4	6	6
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale					16
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			4	6	6
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			4	6	6
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			4	6	6
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			4	6	6
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2017:

MODULI	CONTENUTI
La finanza pubblica	Attività finanziaria pubblica. Teoria classica e Keynesiana sul ruolo della Finanza pubblica Gli obiettivi della finanza pubblica.
L'attività finanziaria dello Stato	Le spese pubbliche. Gli effetti macroeconomici delle spese. Il moltiplicatore della spesa. Le entrate pubbliche nelle varie forme. Il debito pubblico e lo spread.
Il bilancio dello Stato	La programmazione economica. Il Def e il semestre europeo. Profili generali del bilancio dello Stato La struttura del bilancio. Principi costituzionali del bilancio
I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale	Principi giuridici delle imposte. Effetti macro e microeconomici delle imposte.
La finanza locale	Le entrate degli enti territoriali

Da svolgere dopo il 10 maggio 2017:

MODULI	CONTENUTI
Il controllo sul bilancio pubblico	La Ragioneria Generale dello Stato. Altri strumenti interni di controllo. La Corte dei Conti.

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10 = eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9 = ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8 = buono	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.
7 = discreto	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6 = sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5 = insufficiente	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4 = gravemente insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3 = netta impreparazione	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof./ssa: Maria Rosaria Giordano	Classe: VD AFM	Disciplina: Matematica
-----------------------------------	----------------	------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	matematica
Prove (s/ o/p/g):	s o
Orario settimanale e annuale previsto:	3 99
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	68
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
16	12	4

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			6	10	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			6	10	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			6	10	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			6	10	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			6	10	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			6	10	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			6	10	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 1	Massimi, minimi e flessi di funzioni a 1 variabile
Modulo 2	Funzioni economiche : domanda, costo, ricavo, profitto
Modulo 3	Disequazioni in due variabili
Modulo 4	Funzioni in due variabili

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 5	Introduzione alla Ricerca Operativa

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	INDICATORE	LIVELLO	VOTO
Prova scritta	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3
		Pertinenti e corrette	2,5
		Adeguate	2
		Essenziali	1,5
		Superficiali e incerte	1
		Scarse e confuse	0,5
		Nulle	0,25
	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Originale e valida	2
		Coerente e lineare	1,5
		Essenziale ma con qualche imprecisione	1
		Incompleta e incomprensibile	0,5
		Nessuna	0,25
	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche edei grafici.	Appropriata, precisa, ordinata	2,5
		Coerente e precisa	2
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5
		Imprecisa e/o incoerente	1
		Approssimata e sconnessa	0,5
		Nessuna	0,25
	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.	Completo e particolareggiato	2,5
		Completo	2
		Quasi completo	1,5
		Svolto per metà	1
		Ridotto e confuso	0,5
		Non svolto	0,25
Voto conseguito			

Tipologia di verifica	INDICATORE	LIVELLO	VOTO
Prova orale	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	Gravemente insufficiente	1-3
	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	Decisamente insufficiente	3-4
	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	Insufficiente	4-5
	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	Non del tutto sufficiente	5-6
	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	Sufficiente	6
	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	Discreto	6-7
	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	Buono	7-8
	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	Ottimo	8-9
	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	Eccellente	9-10

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof./ssa: Antonio Santabarbara	Classe: 5 [^] D	Disciplina: Economia aziendale
---------------------------------	--------------------------	--------------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Economia aziendale
Prove (s/ o/p/g):	Scritto/orale
Orario settimanale e annuale previsto:	8 sett./264 ann.
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	188
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
16	13	3

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			12	2	2
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			13	1	2
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			12	2	2
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			9	6	1
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			9	6	1
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			9	6	1
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			10	5	1
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
La gestione delle imprese industriali	Caratteristiche delle aziende industriali e principali classificazioni. La struttura del patrimonio. La gestione delle imprese industriali. La contabilità generale. Struttura del bilancio di esercizio.
Analisi di bilancio	Riclassificazione del bilancio. Analisi di bilancio per indici. Bilancio con dati a scelta
Contabilità analitica	Oggetto della contabilità analitica. Le principali classificazioni dei costi. Metodologie di determinazione dei costi. La break-even analysis
Strategie aziendali, pianificazione e controllo	Pianificazione strategica. Budget settoriali. Il budget d'esercizio.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
La tassazione del reddito d'impresa	Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI

Voto	Conoscenza	Espressione	Analisi / Sintesi
1 - 2	Nessuna	Nulla	Nessuna
3 - 4	frammentaria e superficiale	Utilizza un lessico scarso ed inadeguato	Non è in grado di effettuare nessuna analisi
5	Superficiale	Espone gli argomenti in modo confuso, utilizzando un lessico improprio	Effettua analisi parziali.
6	Quasi completa anche se non approfondita	Espone i contenuti in modo semplice e lineare, utilizzando un lessico accettabile	Sa effettuare analisi semplici e non approfondite
7 - 8	Completa e approfondita	Espone i contenuti in modo organico, utilizzando un'adeguata terminologia.	Effettua analisi/sintesi complete e approfondite in modo autonomo
9- 10	Completa, coordinata, ampia.	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Effettua analisi/sintesi complete in modo autonomo

VERIFICHE SCRITTE NON STRUTTURATE con valutazione in decimi

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PER I DIVERSI LIVELLI
Contenuto sviluppato	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Conoscenza specifica degli argomenti	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1 1,5 2 2,5 4
Esattezza nel calcolo e nella precisione	Gravi imprec. Lievi imprec. Sufficiente Discreta Accurata	0,5 1 2 2,5 3

TEST strutturati

Per le prove strutturate sarà assegnato un punteggio per ogni risposta esatta e zero punti per ogni risposta errata o non data, con riproporzionamento su base dieci.

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof./ssa: Andreozzi Maria Rosaria	Classe: 5 [^] D afm	Disciplina: Scienze Motorie
------------------------------------	------------------------------	-----------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Scienze Motorie
Prove (s/ o/p/g):	Pratiche/ Scritte
Orario settimanale e annuale previsto:	2 h Settimanali/ 66 Annue
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	48
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
16	0	16

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				16	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				16	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				16	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				16	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.				16	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]					
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti					
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
➤ OBIETTIVI FORMATIVI	Maturazione della personalità dell'uomo e del cittadino sul piano psico-fisico attraverso: autocontrollo; senso di lealtà; ordine; rispetto delle regole; che portano come conseguenza al rispetto delle regole di vita; fiducia in se stessi; presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti; rispetto della propria persona anche attraverso l'igiene; coscienza della corporeità anche come mezzo espressivo pur nella unità fondamentale della persona umana.
➤ OBIETTIVI COGNITIVI	Effetti degli esercizi sui vari muscoli ed apparati; le conseguenze della fatica e dello stress; i pericoli della sedentarietà; rapporto tra sviluppo fisico e lo sviluppo mentale dell'individuo; valore dell'educazione respiratoria e dell'allenamento sui muscoli e sugli organi; importanza di una sana alimentazione nello sport; conoscenza degli sport individuali e di squadra. Traumi dello sport e primo soccorso. Doping. Regolamenti degli sport praticati. Fair Play.
➤ OBIETTIVI OPERATIVI	Attività motoria come linguaggio: ricerca di movimenti naturali, sensazioni, sentimenti, immagini, idee sia a livello individuale che a livello di gruppo. Giochi sportivi: pallavolo; tennis tavolo, calcio a 5.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
➤ OBIETTIVI FORMATIVI	Approfondimenti e consolidamento
➤ OBIETTIVI COGNITIVI	Comunicazione: linguaggio corporeo. Doping.
➤ OBIETTIVI OPERATIVI	Approfondimenti e consolidamento

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1 ÷ 3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifica trattate:

Quesiti a risposta multipla

Numero totale di quesiti: 10 ciascuno

Criterio di correzione:

risposta esatta: 1 punto

risposta errata o non data: 0 punti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTI	PARTECIPAZIONE/ RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO / INTERESSE	ABILITA' MOTORIE RAGGIUNTE	MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	COMPETENZE/CONOSCENZE
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole.	Non mostra né interesse né impegno.	N realizza nessuna delle attività corporee proposte.	Negativa la sua progressione nell'apprendimento.	Inesistenti/inadeguate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto per le regole ed il materiale della palestra. Poche volte è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse opportunistico ed un impegno discontinuo.	Attività motoria lenta, scoordinata e scorretta; difficoltà all'incremento delle capacità condizionali e coordinative.	Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari frammentarie.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Quasi sempre è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse non completamente adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	Mostra un'attività abbastanza corretta e coordinata negli schemi corporei di base.	Accettabile la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari complete ma superficiali.
6	Partecipa a tutte le attività proposte, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un adeguato rispetto delle regole ed è sempre provvisto dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	E' generalmente interessato e impegnato a quanto proposto.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei di base e mostra un processo di evoluzione in termini di capacità condizionali e coordinative.	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sul piano coordinativo; conoscenze accettabili.
7	Partecipa a tutte le attività proposte; interviene opportunamente e rispetta tutte le regole ed il materiale della palestra. E' sempre corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	è costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei semplici; mostra qualche imprecisione in qualche gesto motorio di difficoltà medio -alta	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sia sul piano coordinativo, condizionale e tattico. Conoscenze accettabili
8	Partecipa sempre e attivamente con risultati appropriati; il suo comportamento è da esempio per gli altri.	il suo interesse è sempre stato vivo e propositivo con evidente desiderio di crescita e miglioramento continuo.	Realizza sempre e correttamente tutti i compiti motori assegnati.	Buona la sua progressione nell'apprendimento.	Buon livello delle competenze motorie sia sul piano coordinativo-condizionale, sia su quello tattico.
9	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo e interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Costantemente e assiduamente interessato si impegna sempre con grande senso del dovere e responsabilità.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Buona risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.

10	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Estremamente impegnato in tutte le attività proposte. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Rapidità della risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.
----	---	--	--	---	---

SEZIONE C**ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO****1. PRIMA PROVA SCRITTA**A cura del docente di ITALIANO prof.ssa: Brusco Patrizia**A. LIVELLO DI PARTENZA**Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1 ÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9 ÷ 10
				X		

*Inserire una **x** nella casella prescelta**B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA:**(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	Indicatore*				
Attività	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Analisi e interpretazione di testi letterari			X		
Lezione e discussione intorno a tematiche della letteratura con relativa analisi di brani di letteratura italiana				X	
Lettura, analisi e interpretazione di articoli di giornale					
Visione di film				X	
Analisi di articoli critici sulle tematiche storico-politiche			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche socio-economiche					
Analisi di articoli critici sulle tematiche artistico-letterarie			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche tecnico-scientifiche			X		
Analisi e interpretazione di brani storico – critici			X		
Analisi, interpretazioni e discussione su tematiche attuali				X	

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata**C. ESERCITAZIONI PROPOSTE**➤ **Tipologia delle esercitazioni**

1^ prova scritta		n° proposte	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato				
a	Analisi e commento di un testo letterario		M	M
a	Analisi e commento di un testo non letterario		M	
a	Analisi e commento di un testo in prosa		M	
a	Analisi e commento di un testo in poesia			
b	Sviluppo di un argomento: saggio breve		M	M
b	Articolo di giornale			
c	Tema di carattere storico			
d	Tema di argomento generale		M	M
	Altro:			

* **B** = basso **M** = medio **A** = alto

➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile	1
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ **Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:**

Interpretazioni del Risorgimento, analisi del testo, cultura giovanile, social network, valori tradizionali.

➤ **Griglie di valutazione****GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE DI ITALIANO**

Voto	Valutazione
1-2	Conoscenza nulla degli argomenti richiesti. Conoscenza pressoché nulla, le risposte non sono né pertinenti alle richieste, né logicamente organizzate.
3	Conoscenza lacunosa ed errata sia a livello delle informazioni di base che alla comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e/o della terminologia specifica.
4	Conoscenza, generalmente incompleta e approssimativa degli argomenti, non consente una focalizzazione precisa dei concetti e induce in errori di rilievo nella comprensione. L'uso della lingua è improprio.
5	Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze
6	La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta.
7	La conoscenza degli argomenti è puntuale, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata.
8	Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica.
9	Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. Esposizione sicura, sciolta, coerente, condotta in un registro appropriato.
10	Conoscenza completa ed approfondita, sorretta da piena padronanza dei concetti e della terminologia specifica, è sostenuta da capacità di rielaborazione critica, dall'apporto di contributi personali e da autonomia di giudizio. L'esposizione originale, efficace ed organica.

TIPOLOGIA B - Saggio breve. Sviluppo di un argomento storico-politico, artistico-letterario, tecnico-scientifico

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Sviluppo di un argomento scelto dal candidato	Argomenti proposti all'interno dei seguenti ambiti di riferimento: - artistico-letterario - storico-politico - socio-economico - tecnico-scientifico	Produzione di: - saggio breve - articolo di giornale Lo svolgimento deve rispettare le regole linguistiche, lessicali e semantiche di ogni genere prescelto e dell'ambito di riferimento specifico	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
<i>A – Comprensione e uso dei documenti proposti e capacità di sviluppare una sintesi efficace rispetto al destinatario individuato e al titolo proposto.</i>		Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B – Costruzione di un discorso organico e ben articolato nell'analisi dei dati; uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto.		Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4
C – Consolidata autonomia critica nel manifestare il proprio punto di vista.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3
D – Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3

Voti in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voti in decimi	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

TIPOLOGIA C – Sviluppo di un argomento di carattere storico

<i>Modalità di esecuzione</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	
Sviluppo dell'argomento	Argomento di carattere storico	a. conoscenza organica e ordinata in senso dia-cronico e sincronico delle vicende storiche studiate b. capacità di distinguere i fatti accertati dalle interpretazioni c. competenza lessicale di tipo storiografico d. capacità di cogliere la complessità di un evento storico e. confrontare situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie	
Descrittori		<u>Giudizio sintetico e punteggio</u>	
A – Conoscenza completa e articolata in relazione al quadro storico-culturale preso in esame e all'interazione di diversi soggetti storici.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Discreto	4
		Più che buono	5
B – Capacità di elaborare un testo organico e ben articolato nell'analisi e nella sintesi dei fatti e nello sviluppo di un punto di vista personale.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Buono	4
C – Capacità critica e originalità delle argomentazioni a sostegno della tesi presa in esame.		Impreciso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3
D – Capacità di utilizzare una corretta terminologia disciplinare. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso	1
		Sufficiente	2
		Buono	3

<i>Voti in quindicesimi</i>	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
<i>Voti in decimi</i>	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

TIPOLOGIA D – Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Trattazione di un tema	Argomento di ordine generale, attinente al corrente dibattito culturale	a. conoscenza adeguata della questione affrontata b. costruzione di un discorso coerente c. attitudine allo sviluppo critico della tematica d. autonomia di giudizio e. competenza linguistica coerente al tema discusso	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A – Uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto e al quadro di riferimento personale.		Scarso	1
		Impreciso	2
		Sufficiente	3
		Discreto	4
		Più che buono	5

B – Capacità di esprimere considerazioni critiche relative all'argomento affrontato.	Scarso	1
	Impreciso	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
C – Capacità di costruire in modo coerente, equilibrato, organicamente approfondito in relazione alla tematica affrontata.	Scarso	1
	Sufficiente	2
	Buono	3
D – Capacità di utilizzare un registro adeguato al tema discusso. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Scarso	1
	Sufficiente	2
	Buono	3

<i>Voti in quindicesimi</i>	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
<i>Voti in decimi</i>	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

2. SECONDA PROVA SCRITTA

A cura del docente di ECONOMIA AZIENDALE prof.: Antonio Santabarbara

A. LIVELLO DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1 ÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9 ÷ 10
			x			

*Inserire una **x** nella casella prescelta

B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA:

(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	Indicatore*				
Attività	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Lezione interattiva			x		
Analisi di casi professionali			x		
Assegnazione lavoro di gruppo			x		
Relazione lavoro di gruppo			x		
Esercitazioni				x	
Analisi progetti svolti				x	
Relazione individuale			x		
Altro:					

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata

C. ESERCITAZIONI PROPOSTE

➤ **Tipologia delle esercitazioni proposte nel corso dell'anno finalizzate alla preparazione della 2^ prova scritta**

2^ prova scritta	n° proposte	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato			
Caso pratico e professionale	2	M	sufficiente
Problemi a soluzione rapida	1	M	sufficiente
Prova semistrutturata	1	M	sufficiente

B = basso **M** = medio **A** = alto

➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile	
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ **Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:**
Bilancio, analisi di bilancio per indici, calcolo costi di commessa, Break-even point, budget d'esercizio
➤ **Griglia di valutazione prova scritta di ECONOMIA AZIENDALE (caso pratico e professionale)**

Indicatori	Livelli	Punti
	Parziale	1
Trattazione dei punti proposti dalla traccia	Limitata	2
	Discreta	2,5
	Completa	3
	Precario	1
Linguaggio tecnico	Corretto ma non sempre specifico	2
	Adeguate	2,5
	Appropriato ed articolato	3
	Lacunose	1
Conoscenze	Superficiali	2
	Sufficienti	3
	Discrete	3,5
	Buone	4
	Limitate	1
	Modeste	2
Capacità applicative e di calcolo	Sufficienti	3
	Discrete	3,5
	Buone	4
	Ottime	5

3. TERZA PROVA SCRITTAA cura del Consiglio di Classe**A. DISCIPLINE COINVOLTE**

Discipline	N° prove	Grado di difficoltà*
Diritto	2	M
Economia politica	2	M
Inglese	2	M
Matematica	2	M
Storia	2	M

***B** = basso **M** = medio **A** = alto

B. ESERCITAZIONI PROPOSTE➤ **Tipologia delle esercitazioni**

3^ prova scritta		n° proposte	n° alunni	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato					
a	trattazione sintetica di argomenti				
b	quesiti risposta singola				
c	quesiti scelta multipla X	2	16	M	
d	soluzione di problemi				
e	casi pratici o professionali				
f	sviluppo di progetto				
g	tipologia b + c				

*B = basso M = medio A = alto

➤ **Tempi di svolgimento**

3^ prova scritta		Tempo (minuti)
Tipologia di elaborato		
a	Trattazione sintetica di argomenti	
b	Quesiti risposta singola	
c	quesiti scelta multipla X	60
d	soluzione di problemi	
e	casi pratici o professionali	
f	sviluppo di progetto	
g	tipologia b + c	

➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile	1
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ **Discipline/tipologia di prova**

Discipline	trattazione sintetica di argomenti	quesiti risposta singola	quesiti scelta multipla	soluzione di problemi	casi pratici o professionali	sviluppo di progetto	tipologia b + c
Diritto			X				
Economia politica			X				
Inglese			X				
Matematica			X				
Storia			X				

➤ **Griglia di valutazione terza prova scritta – Tipologia: __C__ – Anno scolastico 2017/18****Terza prova scritta Tipologia C: quesiti a risposta multipla**

Discipline coinvolte: Diritto, Economia politica, Inglese, Matematica, Storia

In questo tipo di prova sono fornite più risposte, il candidato dovrà scegliere quella esatta. Vengono proposti sei quesiti per ogni disciplina.

Punteggio per ogni quesito 0,5

Punteggio totale 15

DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Diritto	
Numero di risposte esatte	
Economia politica	
Numero di risposte esatte	
Inglese	
Numero di risposte esatte	
Matematica	
Numero di risposte esatte	
Storia	
Numero di risposte esatte	
Totale risposte esatte	
Totale	

➤ **Si allegano i modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico**

Terza Prova Scritta: Storia

Il periodo compreso tra il 1870 e il 1914 fu per l'Europa

- Un periodo di pace, di espansione economica, coloniale e demografica.
- Un periodo di pace e di sviluppo industriale durante il quale, però, si evidenziarono forti contraddizioni economiche e sociali e si affermarono tensioni internazionali poi sfociate nella I guerra mondiale.
- Un periodo di pace durante il quale l'Europa cominciò a ripensare la propria politica coloniale
- Un periodo di forti contraddizioni scaturito dall'espansione coloniale

All'inizio del XX secolo il nazionalismo era diventato

- Una dottrina politica diffusa in tutto il mondo che promuoveva l'indipendenza delle nazioni da ogni colonialismo.
- Un'ideologia politica che esaltava il concetto di nazione e la superiorità del popolo cui si appartiene rispetto agli altri.
- Un'ideologia progressista favorevole al diritto dei popoli oppressi all'indipendenza, diffusa però solo nel mondo occidentale.
- Un'ideologia che esaltava il darwinismo sociale.

Le guerre balcaniche del 1912 e del 1913 ebbero come conseguenza

- L'ulteriore indebolimento dell'impero turco e l'indipendenza di molti stati a lui sottomesso.
- L'ulteriore indebolimento dell'impero turco e la fine di un fattore di tensione in Europa.
- L'indebolimento dell'impero turco, la crescita della Serbia e, per l'Austria, la conservazione del controllo sulla Bosnia-Erzegovina e la creazione, tra la Serbia e il mare, dello stato albanese.
- L'indebolimento sia dell'impero turco sia dell'impero austro-ungarico.

In Italia durante il "biennio rosso" (1919 – 1921)

- Il Partito Socialista riuscì a diventare un valido interlocutore per le forze politico-liberali.
- Si assistette a un periodo di grandi tensioni sociale e politico: agli scioperi e all'occupazione delle fabbriche, fatti questi che fecero temere il verificarsi di una rivoluzione comunista, si contrapposero le "serrate" degli imprenditori.
- Le forze del Partito Comunista non seppero incanalare le rivendicazioni degli operai e contadini.
- Le forze del Partito Fascista non seppero incanalare le rivendicazioni degli operai e contadini.

La conferenza di pace di Parigi volle creare degli stati-cuscinetto fra Europa e Russia

- Perché intendeva ammorbidire le pretese dei nuovi stati che si erano formati dopo la guerra.
- Perché questi stati piccoli ma politicamente stabili, avrebbero potuto stemperare le tensioni politiche tra gli stati europei.
- Perché questi stati dovevano costituire una cintura fra Europa e Russia per arginare un possibile "contagio" bolscevico.
- Perché questi stati dovevano costituire un organismo di pacifica convivenza fra le diverse etnie.

Lo sviluppo di quella che è stata definita "società di massa" va ascritta soprattutto:

- Alla concentrazione di grandi masse di popolazione nelle città, con i conseguenti fenomeni di sovraffollamento e miseria, ma anche con un incremento degli individui impegnati in lavori fissi e discretamente retribuiti nelle fabbriche o negli uffici.
- Alla volontà, da parte di molti individui che avevano partecipato alla guerra, di continuare ad impegnarsi per il proprio paese dando vita ad associazioni e partiti nazionalisti; tuttavia i governi, temendo lo sviluppo di fenomeni rivoluzionari, quasi sempre scoraggiarono questi individui ed associazioni.

- Alla diffusione dei partiti di massa, all'estensione del diritto di voto in diversi paesi europei, oltre alla creazione di strutture sociali e politiche autenticamente democratiche in quasi tutta Europa.
- All'estensione del diritto di voto e alla conseguente diffusione dei partiti di massa che divennero le strutture portanti della vita politica e sociale.

Terza prova scritta: Storia

La Nato è un'organizzazione

- Istituita per ridurre i problemi della fame nel mondo
- Istituita per mantenere la pace, la sicurezza internazionale e per promuovere il rispetto dei diritti umani
- Politico-militare atta a garantire la difesa con armi convenzionali o nucleari, in caso di aggressione contro uno dei paesi aderenti, voluta dagli USA per fronteggiare la minaccia sovietica in Europa
- Politico-militare atta a garantire la difesa solo con armi nucleari, in caso di aggressione contro uno dei paesi aderenti, voluta dagli USA per fronteggiare la minaccia sovietica in Europa

Gli anni tra la fine della guerra e gli inizi degli anni Settanta sono passati alla storia come i "trenta gloriosi" perché

- Trenta stati in tutto il mondo triplicarono la produzione industriale
- La produzione mondiale aumentò di trenta volte rispetto al secolo precedente
- Furono trenta anni di sviluppo economico incredibile e sorprendente
- Lo stato gestiva l'assistenza sanitaria con opportune convenzioni

I fattori che hanno permesso l'affermazione della "società dei consumi" sono

- La produzione in serie e il taylorismo-fordismo
- La nascita dello stato sociale
- La produzione artigianale
- La tendenza ad appiattire gusti e bisogni su un unico modello accompagnata dalla pubblicità

Buona parte dei paesi ex coloniali si definirono "non allineati" perché

- Temevano di perdere l'indipendenza appena conquistata e di essere sottoposti alle mire espansionistiche dell'URSS o degli Stati Uniti
- Volevano battersi per un mondo più giusto nel quale lo sviluppo economico potesse essere equo
- Crearono uno schieramento comune indipendente dalla politica dei due blocchi
- Temevano di prendere lo status di colonie

Nel 1963 nacque in Italia il "centro-sinistra". Con questa espressione si intendeva

- Un'alleanza di governo tra la Democrazia cristiana e il Partito comunista
- Un'alleanza di governo tra la Democrazia cristiana, Partito socialista e Partito comunista
- Un'alleanza di governo tra la Democrazia cristiana e il Partito socialista
- Un'alleanza di governo tra la Democrazia cristiana e il Partito repubblicano

La new economy alla fine degli anni novanta

- Si affermò in modo significativo grazie all'informatica, alle telecomunicazioni, alle reti telematiche e al commercio elettronico
- Si affermò in modo significativo ma dopo pochi mesi andò incontro a un arresto
- Divenne negli USA la dottrina economica dominante in quanto sembrava combinare liberismo e protezionismo
- Divenne un fattore trainante per la sua capacità di adattarsi alle diverse situazioni

ECONOMIA POLITICA

1) Se un contribuente trasferisce in tutto o in parte l'imposta che deve pagare su altri soggetti, mediante l'aumento del prezzo del bene, si ha:

- a) elisione;
- b) elusione;
- c) traslazione;
- d) erosione.

2) La curva di Laffer esprime graficamente la tesi secondo cui quando si supera una certa aliquota il gettito fiscale:

- a) aumenta;
- b) diminuisce;
- c) ha un andamento casuale;
- d) resta stazionario.

3) Adam Smith è il principale esponente della scuola:

- a) fisiocratica;
- b) marginalista;
- c) storica;
- d) classica.

4) Il bilancio dello Stato deve essere approvato dal:

- a) Governo;
- b) Parlamento;
- c) Presidente della Repubblica;
- d) Senato della Repubblica.

5) L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere autorizzato dal Parlamento per un periodo superiore a:

- a) un mese;
- b) tre mesi;
- c) quattro mesi;
- d) sei mesi

6) Si dicono locali i tributi che affluiscono:

- a) a Regioni, Province e Comuni;
- b) agli enti previdenziali;
- c) all'Unione Europea;
- d) allo Stato.

DIRITTO

1) Il Governo può emanare:

- a) atti impeditivi della libertà;
- b) atti amministrativi;
- c) atti giurisdizionali;
- d) atti di ratifica.

2) Il Capo dello Stato non può:

- a) concedere la grazia;
- b) esercitare il potere di veto sugli atti legislativi;
- c) sciogliere le Camere;
- d) emanare una mozione di sfiducia.

- 3) **Le Commissioni parlamentari di inchiesta possono:**
a) indagare su una vicenda e redigere una relazione al Parlamento;
b) condannare;
c) permettere al Capo di Stato di sciogliere le Camere;
d) sostituirsi alla Magistratura.
- 4) **La Legge di revisione costituzionale è sancita:**
a) nell'art. 120 Cost;
b) nell'art.130 Cost.;
c) nell'art.138 Cost.;
d) nell'art.53 Cost..
- 5) **Il decreto legge può essere reiterato:**
a) sempre;
b) solo in particolari ipotesi;
c) mai;
d) solo se viene respinto
- 6) **La Corte di Cassazione:**
a) è giudice di I grado;
b) è giudice di II grado;
c) è giudice di III grado;
d) è giudice di pace.

DIRITTO

- 1) **Il Governo può entrare in crisi per:**
a) quando termina la legislatura;
b) la sfiducia ad un Ministro;
c) la non conversione in legge di un Decreto Legge;
d) una mozione di sfiducia parlamentare.
- 2) **Il Capo dello Stato può esercitare il potere di veto:**
a) dopo la promulga della Legge;
b) prima della promulga della Legge;
c) mai;
d) dopo la pubblicazione della Legge sulla Gazzetta Ufficiale.
- 3) **Le Commissioni parlamentari sono costituite:**
a) da parlamentari di uno stesso partito;
b) da parlamentari di tutti i partiti in Parlamento;
c) da parlamentari del partito di maggioranza;
d) da tecnici estranei al Parlamento.
- 4) **La Legge di revisione costituzionale è sottoposta:**
a) a doppia approvazione di ciascuna Camera;
b) a doppia approvazione solo della Camera dei Deputati;
c) a doppia approvazione solo del Senato;
d) alla decisione popolare con referendum.
- 5) **Il giudice di pace:**
a) è giudice penale;
b) è giudice amministrativo;
c) è giudice civile;
d) è giudice civile e penale.

6) Il Consiglio di Stato:

- a) è giudice di I grado;
- b) è giudice di II grado contro le sentenze del Tribunale;
- c) è giudice di III grado;
- d) è giudice di II grado contro le sentenze del Tar.

ECONOMIA POLITICA

1) La capacità contributiva può essere presunta da:

- a) il possesso di un reddito;
- b) il possesso di un patrimonio;
- c) un atto di scambio;
- d) l'apertura di un'attività commerciale.

2) L'art.81 Cost. prevede che l'indebitamento sia ammissibile:

- a) sempre;
- b) mai;
- c) solo in caso di crisi economica;
- d) solo per la necessità del rimborso del debito.

3) L'art. 23 Cost. contiene una riserva di legge:

- a) assoluta;
- b) relativa;
- c) in caso di necessità e di urgenza;
- d) su parere del Parlamento.

4) Il bilancio dello Stato deve essere assestato quando:

- a) si presenta il nuovo bilancio;
- b) se il bilancio in corso ha subito variazioni;
- c) mai;
- d) lo chiede la Corte dei Conti.

5) Il controllo della Corte dei Conti sul Rendiconto consuntivo è:

- a) successivo, esplicandosi nel giudizio di parificazione;
- b) preventivo, esplicandosi nel visto e registrazione;
- c) intermedio, ogni qual volta il Governo emana un d.d.l.;
- d) non viene mai esercitato

6) L'Irpef è un'imposta:

- a) regressiva;
- b) proporzionale;
- c) progressiva;
- d) a cascata.

MATEMATICA

1. Se la funzione della domanda ha equazione $d = 600 - p$, l'elasticità puntuale con $p=20$ è :
 - A 0,03
 - B 0,18
 - C 0,3
 - D - 1

2. Esiste, per una funzione $Z = f(x,y)$, un massimo relativo se :
 - A $H > 0$ e $Z_{xx} < 0$
 - B $H < 0$ e $Z_{xx} > 0$
 - C $H > 0$ e $Z_{xx} > 0$
 - D $H = 0$ e $Z_{xx} < 0$

3. Data la funzione $Z = 6X^2 Y + 2X - 4Y + 5$ la derivata parziale Z_{xy} è :
 - A $6XY + 4$
 - B 10
 - C $3Y + 4$
 - D $12X$

4. Il dominio della funzione $Z = 4X^2 Y + 2X$ è :
 - A $\mathbb{R}^2 / 4X^2 Y + 2X = 0$
 - B \mathbb{R}^2
 - C $\mathbb{R}^2 / 4X^2 Y + 2X > 0$
 - D $\mathbb{R}^2 / 4X^2 Y + 2X < 0$

5. Una disequazione lineare in due variabili ha per soluzione grafica :
 - A I punti di una retta
 - B Una regione di piano
 - C I punti di una circonferenza
 - D I punti di una parabola

6. Una ditta vende la sua produzione al prezzo unitario di 184 euro, sostenendo costi fissi di produzione di 200 euro e costi variabili pari all' 6% del quadrato dei pezzi prodotti. La funzione del profitto è :
 - A $U = 200 + 0,06 q^2 - 18$
 - B $U = - 0.06 q^2 + 18q - 200$
 - C $U = 200 + 18 q + 0,06 q^2$
 - D $U = - 200 + 18 q + 0,06 q^2$

MATEMATICA

1. Se la funzione della domanda ha equazione $d = 1600 - 4p_1 + 6p_2 + 0,05r$, con $p_1=50$, $p_2=60$ e $r=2000$, l'elasticità incrociata ci indica che i beni sono tra loro :
 - A complementari
 - B necessari
 - C succedanei
 - D non c'è relazione

2. Esiste, per una funzione $Z = f(x,y)$, un minimo relativo se :
 - A $H > 0$ e $Z_{xx} < 0$
 - B $H < 0$ e $Z_{xx} > 0$
 - C $H > 0$ e $Z_{xx} > 0$
 - D $H = 0$ e $Z_{xx} < 0$

3. Data la funzione $Z = 6X^3Y + 8X - 4Y + 5$ la derivata parziale Z_{yx} è :
 - A $6XY + 4$
 - B $18X^2$
 - C $3Y + 4$
 - D $6X$

4. Il dominio della funzione $Z = 8X^2Y + 2X / 3X + Y$ è :
 - A $\mathbb{R}^2 / 3X + Y \neq 0$
 - B \mathbb{R}^2
 - C $\mathbb{R}^2 / 3X^2Y + 4X > 0$
 - D $\mathbb{R}^2 / 3X^2Y + 4X < 0$

5. Quale delle seguenti disequazioni rappresenta un vincolo di segno e tecnico?
 - A $X \geq 0$
 - B $0 < X \leq 76,9$
 - C $X \geq 30$
 - D $X < 40$

6. Una ditta vende la sua produzione al prezzo unitario di 38 euro, sostenendo costi fissi di produzione di 500 euro e costi variabili pari al 4% del quadrato dei pezzi prodotti. La funzione del profitto è :
 - A $U = 500 + 0,04 q^2 - 38$
 - B $U = - 0.04 q^2 + 38q - 500$
 - C $U = 500 + 38 q + 0,04 q^2$
 - D $U = - 500 + 38 q + 0,04 q^2$

INGLESE

1. Globalisation has completely changed our life. It is possible to find:
A) only economic definitions of this word
B) economic and non-economic definitions of this word
C) only non-economic definitions to this word
D) only modern economic definitions of this word.
2. Globalisation can be defined as:
A) recent phenomenon
B) only modern phenomenon
C) concluded phenomenon
D) phenomenon of the past, in fact, it dates back to the 1800s.
3. The current wave of globalisation:
A) started as early as the 1980s
B) started as early as the 1960s
C) started as early as the 1950s
D) started as early as the 1930s
4. Globalisation has powered the creation and transformation of:
A) modern technologies
B) modern banks
C) modern services
D) markets, jobs and industries
5. This phenomenon has been facilitated by several developments such as:
A) the adoption of open economic policies, the emergence of developing economies and transport progress
B) the adoption of open economic policies, the emergence of developing economies and technological progress
C) the adoption of open economic policies, the emergence of developing economies and the international cooperation
D) the adoption of open economic policies, the emergence of developing economies and the progress of private industries
6. Technological progress has lowered transport ... :
A) use
B) cost
C) by train
D) means

INGLESE

1. A commercial invoice is a legal document:
A) issued by the buyer
B) issued by the importer
C) issued by the bank
D) issued by the exporter
2. The pro forma invoice:
A) has the same form and all the same data as a commercial invoice
B) has a different format

- C) has some part similar as a commercial invoice and some parts quite different
- D) has the same form as a commercial invoice but it is not numbered

3. In the Lloyd's of London there are two types of members:

- A) partners and brokers
- B) brokers and underwriters
- C) underwriters and external agents
- D) brokers and syndicalists

4. Transport by air is particularly suitable for:

- A) perishable goods
- B) non-perishable goods
- C) the movement of bulk commodities
- D) transporting oil

5) In a free market economy prices are dominated by:

- A) central government
- B) demand and the government
- C) supply and demand
- D) government and supply

6) The order can be passed via:

- A) order format
- B) telephone call, order form or fax
- C) order form or letter
- D) telephone call, order form or letter.

INGLESE

1. Lloyd's of London:

- A) failed two times to pay a claim
- B) failed several times to pay claims
- C) has never failed to pay a claim
- D) failed three times to pay claims

2. The transport of oil, gas, petrochemicals is realized through pipelines. They may be laid:

- A) only on the top of the ground
- B) only under the ground
- C) only under the level of water
- D) on top or under the ground

3. Building Societies lend money:

- A) only to people who want to buy houses
- B) only to people who want to invest money
- C) to people who want to buy houses but also for other purposes
- D) to people who want to build houses

4. The very first banking practice can be traced back to:

- A) ancient Greece
- B) ancient Rome
- C) ancient Egypt
- D) ancient Babylon

5. The Maastricht Treaty began the final leg - Economic and Monetary Union - in:

- A) 2002
- B) 1992
- C) 1982
- D) 2001

6. When the buyer places an order, the seller normally sends:
- A) a letter of application
 - B) a counteroffer
 - C) a confirmation
 - D) a letter of modification.

INGLESE

1. The British economy is:
- A) the third in the world
 - B) the second in the world
 - C) the fifth in the world
 - D) the first in the world
2. The agriculture is employed in:
- A) 60% of the land
 - B) 70% of the land
 - C) 30% of the land
 - D) 17% of the land
3. The UK can be considered a world leader in the field of digital broadcasting as:
- A) it is the first country to use digital services via satellite
 - B) it is the third country to use digital services via satellite
 - C) it is the fifth country to use digital services via satellite
 - D) it is the second country to use digital services via satellite
4. The software industry:
- A) is not a growing sector in the UK
 - B) is one of the fastest declining sector in the UK
 - C) is one of the growing sector in the UK
 - D) constitutes just 3.000 companies
5. The UK has received more than:
- A) two Nobel prizes in Life Science
 - B) three Nobel prizes in Life Science
 - C) one Nobel prize in Life Science
 - D) twenty Nobel prizes in Life Science
6. In the North Sea the UK produces gas and oil to cover:
- A) 17% of the country needs for primary energy
 - B) 70% of the country needs for primary energy
 - C) 37% of the country needs for primary energy
 - D) 7% of the country needs for primary energy